



FBA

Fondo Banche Assicurazioni

ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI
(24 maggio 2017)

PUNTO 3) ALL'ORDINE DEL GIORNO

BILANCIO CONSUNTIVO 2017

**FONDO BANCHE ASSICURAZIONI
FONDO PARITETICO INTERPROFESSIONALE NAZIONALE PER LA
FORMAZIONE CONTINUA DEL CREDITO E DELLE ASSICURAZIONI**

Associazione riconosciuta con D.M. 16/4/2008 del Ministero del Lavoro e delle
Politiche Sociali

Sede legale: via Tomacelli, 132 – 00186 ROMA (RM)
Codice fiscale 09895391002

Relazione sulla gestione del bilancio al 31 dicembre 2017

Signori associati,

come negli esercizi precedenti, pur nel permanere della riduzione dei contributi INPS (art. 1, comma 722, legge n. 190/2014), anche nell'anno 2017 sono stati conseguiti positivi risultati da FBA, Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua del credito e delle assicurazioni, costituito con atto pubblico notarile il 4 marzo 2008, dalle organizzazioni datoriali (ABI e ANIA) e da quelle sindacali (CGIL, CISL e UIL).

Il Fondo, come previsto dall'art. 118 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e sue successive modifiche ed integrazioni, ha assunto la forma dell'associazione ex art. 14 e segg. del Codice Civile ed ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali il 16 aprile 2008.

In breve, la *mission* del Fondo consiste nel promuovere e sostenere iniziative formative rivolte a favorire lo sviluppo occupazionale e l'aggiornamento, la qualificazione e la riqualificazione professionali dei lavoratori dipendenti delle aziende aderenti al Fondo stesso nonché l'accrescimento della competitività di queste ultime.

1 - Le adesioni ad FBA

Per disposizione legislativa, l'adesione ad FBA è volontaria, libera e gratuita; attualmente, al netto delle cessazioni intervenute nel frattempo, sono complessivamente 854 le aziende "aderenti", con 320.082¹ lavoratori dipendenti, che possono avvalersi del finanziamento di FBA per le loro iniziative di formazione.

2 - Il Personale di FBA

Alla data del 31 dicembre 2017 l'organico di FBA era costituito da un dirigente, tre funzionari, quattordici impiegati, di cui due con contratto a tempo parziale e due con contratto a tempo determinato.

Le due risorse a tempo determinato sono state assunte nel corso dell'esercizio: una per l'impiego nel servizio informatico, in attuazione della decisione di internalizzare le attività di sviluppo delle piattaforme informatiche di FBA, e l'altra nell'area amministrativa come supporto per gli adempimenti relativi.

Il rapporto di lavoro è disciplinato dal C.C.N.L. – ANIA per il personale dipendente delle imprese di assicurazione.

La determinazione di un assetto stabile del personale sarà possibile solo dopo la realizzazione di alcune procedure tecnico-organizzative suggerite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (D.lgs 231), la normalizzazione dei trasferimenti dall'INPS a FBA e l'emanazione delle nuove linee guida sui Fondi interprofessionali.

A completamento dell'organico, nel corso dell'esercizio sono stati instaurati i seguenti rapporti di collaborazione aventi per oggetto:

- 1) il coordinamento, la supervisione ed il controllo amministrativo delle attività dei soggetti a vario titolo coinvolti nella progettazione, organizzazione e realizzazione dei progetti propedeutici congiunti FBA - OO.SS. dell'anno 2017;
- 2) le attività di consulenza e assistenza volte a supportare i Comitati di Comparto nella fase di valutazione dei piani formativi; il supporto ad FBA nel

¹ Dati parziali forniti dall'INPS per l'ultima competenza disponibile (novembre 2017).

progetto di certificazione delle competenze nei settori creditizio ed assicurativo e nella definizione delle attività propedeutiche condivise tra FBA e le OO.SS. di riferimento; il supporto alla direzione per la redazione di un manuale tecnico sulle nuove linee guida per i Fondi interprofessionali trasmessi dall'ANPAL in una prima versione in bozza, aperta alla consultazione dei soggetti interessati;

- 3) le attività di consulenza ed assistenza finalizzate al rispetto degli adempimenti imposti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali.

3 - Organi statutari e organismi di FBA

Con designazione del 28 febbraio 2017 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha nominato il dott. Cristian Pettinari nuovo Presidente del Collegio dei Sindaci, in sostituzione del dott. Mario Beraldi.

Nella riunione del 11 maggio 2017, con l'approvazione del bilancio consuntivo 2016, l'organo assembleare del Fondo ha nominato gli amministratori di FBA ed i componenti il Collegio dei Sindaci, i quali resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio consuntivo 2020 (aprile/maggio 2021).

Nel mese di maggio 2017 le Parti Sociali costituenti il Fondo hanno nominato i componenti i Comitati di Comparto (Creditizio-Finanziario ed Assicurativo) per il nuovo quadriennio.

4 – Il sistema informatico

Nel corso del 2017 le attività informatiche sui Sistemi Informativi Gestione Avvisi sono state principalmente l'apertura dei monitoraggi degli Avvisi 4/15 e 2/16 e l'apertura sulla nuova piattaforma S.I.G.A. 2.0 degli Avvisi 2017.

Sulla nuova Piattaforma sono stati implementati inoltre nuovi moduli, tra cui quelli relativi agli adempimenti verso il MISE, al riconoscimento dei documenti firmati digitalmente, alla gestione degli Accordi Sindacali per gli Avvisi Individuali e per l'Approvazione dei Piani Aziendali.

FBA da tempo ha in corso un processo finalizzato alla migrazione dei documenti prodotti da cartacei a digitali (dematerializzazione). A tal proposito è stata avviata l'attività di scansione, indicizzazione ed archiviazione di una parte della documentazione amministrativa relativa ai pagamenti effettuati nel periodo 2008-2016 al fine di snellire le attività in occasione dei controlli ministeriali periodici cui è soggetta l'attività del Fondo.

In occasione delle riunioni dei comitati di valutazione dei progetti formativi per i comparti del credito ed assicurativo, il Fondo nell'ottica di consentire una migliore operatività attraverso documenti digitali ed evitare, per quanto più possibile, la produzione di documenti cartacei, ha acquistato strumenti informatici per la visualizzazione e la firma digitale.

5 - Condizioni operative, andamento della gestione e attività propedeutica

L'operatività del Fondo si è snodata attraverso la pubblicazione degli Avvisi, la valutazione e il finanziamento dei piani presentati. Tale metodicità operativa è ormai consolidata e grazie al supporto del Fondo alle Aziende, la quasi totalità dei piani formativi presentati è stata finanziata.

A seguito dell'Accordo ABI, ANIA e CGIL, CISL, UIL, anche nel 2017 il Fondo ha stanziato euro 400.000,00 a favore delle Parti Sociali al fine di realizzare interventi formativi destinati a coloro che trattano, nelle singole aziende, per parte datoriale e sindacale, i temi della formazione finanziata e per la definizione dei profili professionali, la loro valutazione e certificazione.

L'iniziativa formativa per i rappresentanti sindacali aziendali, condivisa da FBA e OO.SS., si è articolata in due progetti: il primo, a più ampia diffusione, rivolto alla divulgazione dell'importanza della formazione continua e delle opportunità offerte in merito da FBA; il secondo, con un target più selezionato, approfondiva e sviluppava le tematiche della formazione finanziata.

Nell'ambito del secondo progetto sono stati organizzati anche nel corso del 2017 incontri mirati all'approfondimento delle opportunità offerte dall'attività di Certificazione svolta da FBA.

I fondi per le attività propedeutiche condivise con le Parti Datoriali, nel 2017, sono stati utilizzati per consolidare i risultati ottenuti e raggiungere nuovi importanti traguardi nell'ambito del progetto European Qualifications Framework (EQF).

Nel 2017 sono proseguiti gli incontri volti alla condivisione internazionale del lavoro svolto sull'EQF nell'European Conference del 7 aprile a Palermo, organizzata nell'ambito del progetto *"The rights of information and consultation and the role of the EWC in the development of a system of professional qualifications. Lifelong Learning and job models in the context of a larger transnational mobility in the finance sector"*.

Per quanto riguarda le attività relative all'accreditamento del Fondo come Organismo di Certificazione di Persone, nei giorni 1 e 2 marzo ACCREDIA ha svolto la seconda visita ispettiva di sorveglianza per il mantenimento dell'accreditamento.

Il Fondo è risultato conforme ai requisiti di Accredimento per il terzo anno consecutivo.

Nel 2017 hanno sostenuto l'esame di certificazione circa 400 candidati per i profili delle Aree Filiale, Commerciale, Credito e Finanza.

La maggior parte dei candidati agli esami di certificazione ha utilizzato la sezione di autovalutazione messa a disposizione dal Fondo per una preventiva autovalutazione della copertura del profilo professionale.

A tale scopo, sono stati pertanto sottoscritti dei *Protocolli di Intesa* con tre Gruppi Bancari per l'utilizzo gratuito del sistema di valutazione dei profili bancari di FBA.

Il sistema informatico utilizzato per gli esami e per l'autovalutazione è stato inoltre oggetto di continui aggiornamenti, sia relativamente ai contenuti delle domande sia all'infrastruttura informatica.

Per ottenere inoltre una validazione scientifica dei risultati delle prove di certificazione ed eventualmente rivedere alcuni parametri è stata commissionata, un'analisi statistica delle risposte dei candidati. L'analisi statistica ha accertato che le due componenti degli esami, conoscenze tecniche e capacità, hanno un livello di difficoltà adeguato e che il sistema è ben tarato.

La Commissione del settore del credito ha proceduto con l'attività di aggiornamento dei profili contenuti nel *Manuale di certificazione delle qualifiche delle banche commerciali*.

Per tale attività è proseguita la sperimentazione dell'utilizzo di software di analisi semantica (tipicamente utilizzati per l'analisi di Big Data) su un database alimentato con le *job description* aziendali.

Come ulteriore supporto all'aggiornamento dei contenuti nel *Manuale* è stato commissionato ad esperti dell'Università di Pavia, un approfondimento dell'analisi statistica svolta sui dati delle certificazioni, al fine di analizzare il livello di coerenza e la capacità discriminante di ciascuna conoscenza e capacità rispetto al *profilo professionale*.

Nel mese di giugno è stato pubblicato il *Manuale di Certificazione delle qualifiche delle Compagnie Assicurative secondo i principi dell'European Qualifications Framework (EQF) ed il D. Min. 30 giugno 2015*.

Per la presentazione del *Manuale di Certificazione delle qualifiche delle Compagnie Assicurative* è stato organizzato un workshop il 27 giugno, presso le sedi di ANIA di Roma e di Milano, con interventi in videoconferenza fruibili dalle due sedi.

5.1 - Gli Avvisi

Gli Avvisi pubblicati nel 2017, di seguito riportati, sono stati quattro, per complessivi 62.700.000,00 euro:

-
- **Avviso 1/17 Piani aziendali, settoriali e territoriali:** pubblicato il 5 luglio 2017 con una dotazione finanziaria di 40 milioni di euro. L'Avviso è stato chiuso il 16 febbraio 2018, per esaurimento delle risorse disponibili. Sono stati approvati in totale 56 Piani di formazione.
 - **Avviso 2/17 Piani Individuali:** pubblicato il 10 luglio 2017 con una dotazione finanziaria di 7 milioni di euro. La scadenza dell'Avviso era prevista per il 28 febbraio 2018 ma, a seguito delle numerose richieste, è stata prorogata al 30 aprile 2018.
 - **Avviso 3/17 Per le aziende bancarie ed assicurative di dimensioni minori:** pubblicato il 5 luglio 2017 con una dotazione finanziaria iniziale di 6,7 milioni di euro. A seguito delle numerose richieste, il C.d.A. del Fondo ha incrementato la dotazione finanziaria dell'Avviso di 4 milioni di euro, portandola a 10,7 milioni di euro. L'Avviso è stato chiuso il 28 febbraio 2018; sono stati approvati in totale 75 Piani di formazione.
 - **Avviso 4/17 Alta Formazione Individuale:** pubblicato il 2 ottobre 2017, con una dotazione finanziaria di 5 milioni di euro, per il finanziamento di master universitari o accreditati ASFOR e di corsi professionalizzanti volti al conseguimento delle certificazioni europee EFCB, EFA, EFP, DEFS e al conseguimento dei requisiti di professionalità ex DM n. 79/2007. L'Avviso, salvo eventuale proroga o chiusura anticipata, rimarrà aperto fino al 25 ottobre 2018.

I risultati ottenuti nel corso del 2017, sono stati resi possibili dal supporto dei Comitati di Comparto del Fondo, incaricati di esprimere una valutazione tecnica sui Piani formativi, in virtù delle loro specifiche competenze in materia di formazione e della loro conoscenza approfondita del settore assicurativo e creditizio.

L'attività di verifica del 100% dei finanziamenti concessi alle Aziende aderenti è proseguita per tutto il 2017 tramite il supporto di una Società di revisione (Piani Aziendali) e tre Revisori Legali (Piani Individuali).

Nel mese di giugno 2017 è terminata, con aggiudicazione, la procedura di selezione di una Società di Audit per le verifiche ex post ed in itinere, tramite procedimento aperto di rilievo comunitario (D.Lgs 50/2016).

Nel corso del 2017 sono state effettuate 9 visite in itinere e 120 controlli ex post su Piani Aziendali e si sono concluse le attività di verifica su 954 Piani Individuali.

5.2 – Relazioni con le istituzioni

Il 12 settembre, il Fondo, nelle persone del Presidente, del Vice Presidente e del Direttore Generale, ha effettuato un'audizione presso l'11^a Commissione del Senato della Repubblica, Lavoro e Previdenza Sociale, nell'ambito dell'analisi svolta da questa circa *l'Impatto sul mercato del Lavoro della quarta rivoluzione industriale*.

L'intervento è stato richiesto al fine di raccogliere informazioni sul ruolo dei Fondi Interprofessionali per la formazione continua nell'adeguamento delle competenze dei lavoratori ai cambiamenti imposti dall'Industria 4.0.

Il Fondo ha presentato un rapporto dettagliato sull'attività di finanziamento dei Piani formativi nel periodo 2008-2017, evidenziando il costante impegno ad assegnare le risorse finanziarie ai Piani con contenuti e metodologie didattiche orientate a colmare il gap di competenze necessarie ad affrontare i mutamenti della quarta rivoluzione industriale.

Il Fondo ha inoltre presentato i risultati nell'ambito del progetto *European Qualifications Framework (EQF)*, iniziato nel 2010, che ha dato la possibilità a più di 1.000 lavoratori e lavoratrici del settore bancario, nel periodo 2014-2017, di sostenere *gratuitamente* l'esame di certificazione della propria professionalità.

5.3 – Sviluppi dell'ispezione ministeriale per le annualità 2009-2011

Con nota del 16 dicembre 2016, con riferimento ai rilievi formulati in sede di verifica delle attività del Fondo per gli anni 2009-2011 ed in particolare al mancato rispetto delle procedure di evidenza pubblica in alcuni affidamenti per l'acquisizione di beni e servizi, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha richiesto al Fondo la nomina di un consulente tecnico iscritto all'Albo dei consulenti d'ufficio tenuto presso il tribunale civile affinché, attraverso apposita perizia asseverata, accertasse l'effettivo svolgimento dell'attività e la relativa congruità delle spese sostenute rispetto alle prestazioni o ai beni acquisiti.

La perizia, redatta in attuazione di tale richiesta, ha accertato la assoluta trasparenza delle procedure seguite dal Fondo nell'affidamento delle attività oggetto dei rilievi, l'effettività delle prestazioni rese, la congruità delle spese sostenute e la conseguente assenza di qualsiasi danno patrimoniale ai sensi dell'art. 2041 del codice civile.

La perizia è stata depositata presso Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nel mese di dicembre 2017.

E' ancora pendente presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, il ricorso presentato da FBA contro la relazione conclusiva dei controlli effettuati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per le annualità citate.

6 - Le prospettive

Per il 2018, il Fondo ha previsto i seguenti Avvisi:

- **Avviso 1/18** dedicato ai Piani aziendali, settoriali e territoriali, con una dotazione finanziaria complessiva di 45 milioni di euro. L'Avviso è stato pubblicato il 19 febbraio 2018 e rimarrà aperto fino al 31 dicembre 2018.

-
- **Avviso 2/18** dedicato ai Piani individuali, con una dotazione finanziaria di 4 milioni di euro. L'Avviso è stato pubblicato il 19 febbraio 2018 e rimarrà aperto fino al 31 dicembre 2018.
 - **Avviso 3/18** dedicato alle aziende bancarie ed assicurative di dimensioni minori. L'Avviso è stato pubblicato il 19 febbraio 2018 con una dotazione finanziaria di 10 milioni di euro e rimarrà aperto fino al 31 dicembre 2018.

Per quanto riguarda le attività relative all'accREDITAMENTO del Fondo come Organismo di Certificazione di Persone, nei primi mesi del 2018 ACCREDIA svolgerà la terza visita ispettiva di sorveglianza per il mantenimento dell'accREDITAMENTO.

Si prevede che nel corso dell'anno circa 400 professionisti sosterranno l'esame di certificazione, inclusi coloro che rinnoveranno le certificazioni ottenute nel 2015.

La Commissione del settore del credito concluderà nei primi mesi del 2018 l'aggiornamento del *Manuale di certificazione delle qualifiche delle banche commerciali* che includerà anche l'aggiornamento per il *Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali*, secondo quanto previsto dal Decreto del 30 giugno 2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Per quanto riguarda le attività informatiche, nel 2018 è prevista l'automatizzazione delle lettere di convenzione per gli Avvisi Aziendali, l'apertura dei monitoraggi degli Avvisi Aziendali ed Individuali 2017 e la presentazione, la gestione e il monitoraggio dei nuovi avvisi 1/18, 2/18 e 3/18.

Nei primi mesi dell'anno saranno individuate alcune Aziende per iniziare la sperimentazione dell'App *Mobile Registri Elettronici* sull'Avviso 3/17.

Su richiesta dell'Area Amministrazione verrà sviluppata una sezione in SIGA per la gestione dei contratti e relativa documentazione.

In vista del nuovo Regolamento Europeo che entrerà in vigore da maggio 2018, saranno necessari adeguamenti normativi su tutte le Piattaforme informatiche del Fondo (SIGA, SIGA 2, CFI, Comodo).

La qualificazione dei Fondi come Organismi di diritto pubblico ha impegnato il Fondo anche per il 2017 ad un adeguamento dell'organizzazione interna.

Le nuove incombenze tecnico-burocratiche, D.gls. 231, Registro degli Aiuti di Stato, normative sulla trasparenza e pubblicizzazione dei finanziamenti erogati, implicheranno una revisione delle competenze del personale e un riesame sui carichi di lavoro e sull'utilizzo delle Risorse Umane, che continuano ad operare con alta professionalità e dedizione aziendale.

8 - Principali dati patrimoniali, economici e finanziari²

Lo stato patrimoniale del Fondo, riclassificato secondo un criterio di liquidità decrescente, è rappresentato nella seguente tabella:

	31/12/17	31/12/16	Variazioni
Disponibilità liquide	187.266.027	182.483.674	4.782.354
Crediti	14.782.964	10.969.410	3.813.554
Ratei e risconti attivi	-	541.432	-541.432
Attività a breve termine	14.782.964	11.510.842	3.272.122
Immobilizzazioni immat.li nette	217.314	263.652	-46.338
Immobilizzazioni materiali nette	77.288	81.209	-3.921
Immobilizzazioni finanziarie	58.788	59.388	-600
Attivo immobilizzato	353.389	404.249	-50.859
TOTALE ATTIVO	202.402.380	194.398.764	8.003.617
Patrimonio vincolato	197.742.228	192.659.426	5.082.802
Patrimonio	197.742.228	192.659.426	5.082.802
Debiti verso fornitori	100.480	82.998	17.482
Debiti tributari e previdenziali	120.510	91.375	29.136
Debiti v/present.ri piani for.	3.743.257	940.948	2.802.310
Debiti V/personale	109.836	125.341	15.505
Altri debiti	291.992	239.572	52.420
Risconti passivi	6.507	0	6.507
Passività a breve termine	4.372.582	1.480.233	2.892.349
Trattamento di fine rapporto	287.570	259.105	28.465
Passività a medio lungo termine	287.570	259.105	28.465
TOTALE PASSIVO	202.402.380	194.398.764	8.003.617

Per il commento alle principali voci ed alle relative variazioni si rinvia alla Nota integrativa.

² Nelle tabelle della presente relazione gli arrotondamenti all'unità di euro possono generare differenze unitarie nei totali.

Il rendiconto di gestione, con riferimento alle aree in cui si suddivide l'attività, è schematizzabile nella seguente tabella:

	31/12/17	31/12/16	Variazione
PROVENTI			
Contributi relativi alla copertura delle spese di gestione e propedeutiche	2.787.560	2.906.654	-119.095
Altri proventi	26.588	15.733	10.855
ONERI			0
Oneri relativi alla attività di gestione	1.343.478	1.411.868	-68.390
Oneri per attività propedeutiche	1.420.576	1.464.995	-44.419
IRAP corrente	50.094	45.525	-4.569
Risultato netto	0	0	0

Per il commento alle principali voci e delle relative variazioni si rinvia alla Nota integrativa.

Le risorse impegnate per le spese di gestione e per le iniziative propedeutiche di competenza dell'esercizio ammontano ad euro 2.764.054. Le risorse ricevute nel 2017 ammontano ad euro 39.817.246 delle quali l'ammontare destinabile al finanziamento della formazione continua dei lavoratori dipendenti è pari ad euro 37.053.192, ossia il 93% dei contributi dello 0,30% ricevuti nell'esercizio.

In proposito è opportuno sottolineare che, mentre le spese di gestione e per iniziative propedeutiche hanno registrato una lieve riduzione nel 2017, l'ammontare delle risorse ricevute ha subito una riduzione del 19% rispetto a quanto ricevuto nel corso del 2016. Come indicato nella nota integrativa, tale riduzione è esclusivamente imputabile ai ritardi con cui l'INPS ha effettuato le ripartizioni delle risorse di competenza 2017 spettanti ad FBA.

Come ben noto, Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nell'esercizio del proprio potere di vigilanza, ha richiesto ai Fondi interprofessionali il rispetto di una serie di normative secondo un'accezione sempre più marcatamente pubblicistica degli stessi, con notevole appesantimento delle procedure e delle attività e conseguente incremento degli oneri amministrativi e di consulenza ed assistenza legale.

In proposito, il Consiglio di amministrazione di FBA ha deliberato di voler indicare nella documentazione di bilancio, in dettaglio, i maggiori oneri che tali adempimenti comportano, con conseguente sottrazione di risorse all'attuazione dello scopo ultimo del Fondo stesso.

Si evidenziano tali maggiori oneri, relativamente all'esercizio 2017:

- Consulenza ed assistenza legale: Euro 37.096,00;

- Oneri relativi al personale coinvolto nelle procedure di acquisizione secondo la normativa del codice dei contratti pubblici:
 - n. 6 risorse coinvolte (Direttore 30%, Responsabile amministrazione 40%, 1 impiegato amministrativo 100%; 2 impiegati amministrativi 30%): Euro 177.000,00
- Oneri relativi al personale coinvolto nelle procedure relative agli adempimenti connessi alla concessione degli aiuti di stato (MISE):
 - n. 1 impiegato informatico 8%; Responsabile Organizzazione e controllo 20%; n. 2 impiegati area Organizzazione e controllo 20%); Euro 42.000,00

Totale oneri 2017: Euro 256.096

Considerando gli oneri già sostenuti negli esercizi precedenti (euro 420.400), si ha un importo complessivo nel periodo 2014 - 2017 pari ad euro 676.496.

La dinamica finanziaria sviluppatasi nel corso dell'esercizio è rappresentata dal seguente schema di sintesi del piano finanziario consuntivo:

Giacenze 1/1/2017	182.483.674
Risorse	
Risorse 0,30%	39.817.246
Eccedenze attive	1.260.571
Altre	28.233
Totale	41.106.050
Saldo risorse da portabilità tra Fondi	-7.417
Uscite	
Spese di gestione	-1.307.368
Spese propedeutiche	-1.331.406
Attività formative	-33.677.504
Totale	-36.316.279
Giacenza 31/12/2017	187.266.027

La Nota integrativa espone in dettaglio le diverse voci di entrate e di uscita registrate nell'esercizio.

Le uscite per le spese di gestione, rapportate al totale delle risorse dello 0,30% incassate, rappresentano il 3,28%, mantenendosi ben al di sotto del limite del 6% applicabile ad FBA secondo il decreto interministeriale del 17 dicembre 2009.

Il dato dell'incidenza percentuale delle uscite per spese di gestione sul totale delle risorse ricevute nell'anno registra un incremento rispetto al 2016, anno in cui esso era pari 2,72%. Valgono in proposito le considerazioni svolte in precedenza in merito ai ritardi dell'INPS nell'accreditare le risorse di competenza del Fondo.

9 – Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti in beni strumentali riconducibili, essenzialmente, alle nuove realizzazioni informatiche per lo sviluppo e l'adeguamento della piattaforma di gestione dei rapporti con i soggetti presentatori di attività formative e ai personal computer.

10 - Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con l'obiettivo dare piena attuazione alle previsioni del nuovo regolamento UE n. 679/2016 in tema di privacy, entro il termine previsto per il maggio 2018, in ottemperanza a quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 15 marzo 2018, è stato individuato il consulente che rivestirà il ruolo di responsabile della protezione dei dati personali (RDP) ai sensi dell'art. 37 del Regolamento citato.

Inoltre si segnala che nei primi mesi del 2018 è stato avviato il processo per la realizzazione di un modello di organizzazione, di gestione e controllo del Fondo conforme alle previsioni del D. Lgs. N. 231/2001.

Nel mese di febbraio 2018, l'ANPAL ha inviato una prima bozza della nuove linee sui Fondi interprofessionali in fase di consultazione aperta ai soggetti interessati.

A marzo 2018, la stessa Agenzia ha comunicato l'avvio dei controlli sulle attività dei Fondi per le annualità dal 2012 al 2017.

11 - Destinazione del risultato d'esercizio

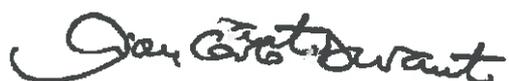
Si invita l'Assemblea a deliberare l'appostamento, tra le voci di patrimonio vincolato, dei contributi ricevuti, delle eccedenze attive prodotte e delle altre entrate dell'esercizio (incremento totale euro 44.414.227), per un valore complessivo del patrimonio vincolato al 31.12.17 di euro 197.742.228, al netto degli utilizzi (decrementi totali euro 39.331.426).

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Giancarlo Durante

A handwritten signature in black ink, reading "Giancarlo Durante". The signature is written in a cursive style with a large initial "G".

FONDO BANCHE ASSICURAZIONI
FONDO PARITETICO INTERPROFESSIONALE NAZIONALE PER LA FORMAZIONE
CONTINUA DEL CREDITO E DELLE ASSICURAZIONI

Associazione riconosciuta con Decreto del Ministero del Lavoro 16/4/2008
 Sede legale: Via Tomacelli 132 - 00186 ROMA - Codice Fiscale 09895391002

BILANCIO AL 31/12/2017

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) CREDITI VERSO ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE		
B) IMMOBILIZZAZIONI	353.389	404.248
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	217.314	263.652
1 Costi di Impianto e di ampliamento		
2 Costi di ricerca e sviluppo		
3 Diritti di brevetto	207.848	163.479
4 Concessioni licenze marchi e diritti simili		
5 Avviamento		
6 Immobilizzazioni in corso e acconti	9.466	100.173
7 Altre		
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	77.288	81.209
1 Terreni e fabbricati		
2 Impianti e attrezzature		
3 Altri beni	77.288	81.209
4 Immobilizzazioni in corso e acconti		
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	58.788	59.388
1 Partecipazioni in imprese collegate e controllate		
2 Partecipazioni in imprese diverse		
3 Crediti	58.788	59.388
4 Altri titoli		
C) ATTIVO CIRCOLANTE	202.048.991	193.453.084
I - RIMANENZE		
II - CREDITI	14.782.964	10.969.410
1 Verso clienti		
2 Crediti per contributi da ricevere	14.758.637	10.951.940
3 Crediti verso aziende no profit collegate e controllate		
4 Credito verso imprese collegate e controllate		
5 Crediti verso presentatori piani formativi		
6 Verso altri	24.327	17.469
III - ATTIVITA' FINANZIARIE		
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	187.266.027	182.483.674
1 Depositi bancari e postali	187.266.011	182.483.531
3 Denaro e valori in cassa	17	143
D) RATEI E RISCONTI	0	541.432
TOTALE ATTIVO	202.402.380	194.398.764

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) PATRIMONIO NETTO	197.742.228	192.659.426
I - PATRIMONIO LIBERO		
II - FONDO DI DOTAZIONE		
III - PATRIMONIO VINCOLATO	197.742.228	192.659.426
1 Fondi vincolati destinati da terzi		
2 Fondi di scopo vincolati	197.457.093	192.414.738
3 Contributi in conto capitale vincolati da terzi		
4 Contributi in conto capitale vincolati dagli organi istituzionali	285.136	244.688
5 Riserve vincolate (progetti specifici)		
6 Differenze da arrotondamenti		
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1 Trattamento di quiscenza e obblighi simili		
2 Altri		
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	287.570	259.105
D) DEBITI	4.366.075	1.480.233
1 Debiti verso banche		
2 Debiti verso altri finanziatori		
3 Acconti		
4 Debiti verso fornitori	100.480	82.998
5 Debiti tributari	61.084	42.569
6 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	59.426	48.806
7 Debiti verso personale	109.836	125.341
8 Debiti verso aziende no profit collegate e controllate		
9 Debiti verso imprese collegate e controllate		
10 Debiti verso presentatori piani formativi	3.743.257	940.948
11 Altri Debiti	291.992	239.572
E) RATEI E RISCOINTI	6.507	
TOTALE PASSIVO	202.402.380	194.398.764

RENDICONTO DI GESTIONE

PROVENTI	31/12/2017	31/12/2016
A) PROVENTI ATTIVITA' TIPICHE	2.814.148	2.922.387
1 Contributi relativi alle spese di gestione e propedeutiche	2.787.560	2.906.654
2 Da contratti con enti pubblici		
3 Da soci ed associati		
4 Da non soci		
5 Altri proventi	26.588	15.733
B) PROVENTI DA RACCOLTA FONDI		
C) PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE		
D) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
) PROVENTI STRAORDINARI		
E) ALTRI PROVENTI		
TOTALE PROVENTI	2.814.148	2.922.387
ONERI		
A) ONERI DA ATTIVITA' DI GESTIONE	1.343.478	1.411.868
1 Materie prime	15.230	30.453
2 Servizi	413.176	461.394
3 Godimento beni di terzi	291.089	268.755
4 Personale	552.190	525.950
5 Ammortamenti	38.081	41.207
6 Oneri diversi attività di gestione	33.712	84.108
B) ONERI PROPEDEUTICI PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI FORMATIVI	1.420.576	1.464.993
1 Materie prime	523	0
2 Servizi	599.297	652.758
3 Godimento beni di terzi		
4 Personale	666.417	564.237
5 Ammortamenti	145.951	247.729
6 Oneri diversi attività propedeutiche	8.388	271
C) ONERI ATTIVITA' FORMATIVE FINANZIATE		
D) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
E) ONERI STRAORDINARI		
TOTALE ONERI	2.764.054	2.876.862
RISULTATO DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	50.094	45.525
Irap	50.094	45.525
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	0,00	

Per il Consiglio di Amministrazione
 Il Presidente
 Dott. Giancarlo Durante

Giancarlo Durante

FONDO BANCHE ASSICURAZIONI
FONDO PARITETICO INTERPROFESSIONALE NAZIONALE PER LA
FORMAZIONE CONTINUA DEL CREDITO E DELLE ASSICURAZIONI

Sede legale: Via Tomacelli 132 – 00186 ROMA (RM)
Codice fiscale 09895391002

Bilancio al 31/12/2017
Nota integrativa

Premessa

Il Fondo Banche Assicurazioni (nel prosieguo FBA o Fondo) è un'associazione avente personalità giuridica, riconosciuta con decreto del Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali del 16 aprile 2008.

FBA è stato costituito a seguito dell'accordo interconfederale stipulato tra le rappresentanze sindacali delle imprese (ABI ed ANIA) e dei dipendenti (CGIL, CISL, UIL) ed opera in favore dei datori di lavoro aderenti al Fondo e dei loro dipendenti, al fine di favorire la qualificazione professionale dei lavoratori, lo sviluppo occupazionale e la competitività imprenditoriale, nel quadro delle politiche stabilite dai contratti collettivi sottoscritti dalle parti sociali.

La sua missione, individuata dalla legge e dallo statuto associativo, è finanziare, secondo le modalità fissate dall'articolo 118 della legge n. 388 del 23 dicembre 2000 e successive modifiche ed integrazioni, piani formativi aziendali, territoriali, settoriali e individuali concordati dalle parti sociali, secondo le modalità definite nel Regolamento approvato dall'Assemblea degli associati. Il Fondo promuove, inoltre, ogni altra attività necessaria allo sviluppo della formazione continua in coerenza con il suo scopo istituzionale.

L'associazione opera senza scopo di lucro, in caso di scioglimento deve devolvere il patrimonio residuo ad altro ente con finalità analoghe, non sono presenti interessi proprietari che possano essere ceduti, riscattati o che comportino il diritto ad una distribuzione delle risorse residue in sede di eventuale liquidazione dell'Ente.

Per l'espletamento delle proprie attività e il raggiungimento dello scopo statutario, FBA si avvale delle risorse ad esso provenienti sulla base di quanto disposto dall'art. 118 della legge 388 del 2000 citata, ossia lo 0,30% del contributo obbligatorio contro la disoccupazione involontaria, versato mensilmente all'INPS dai datori di lavoro aderenti al Fondo e dall'INPS erogato ad FBA.

Nell'impostazione del presente bilancio, come già nei precedenti, FBA ha qualificato le risorse gestite come una posta del patrimonio netto vincolato. Trattasi di risorse caratterizzate da un vincolo di scopo istituzionale, ossia dalla esclusiva destinazione al finanziamento della gestione del fondo e della formazione continua dei lavoratori dipendenti delle aziende aderenti, senza che tuttavia esse si possano assimilare a contributi associativi dei datori di lavoro aderenti aventi un nesso di corrispettività con l'attività dei fondi.

Nel 2017 FBA ha ricevuto accrediti di risorse per l'ammontare complessivo di 39.817.246,15 euro al netto dell'importo di euro 7.723.884,17, trattenuto dall'INPS in applicazione dell'articolo 1, comma

722, legge 190/2014.

La riduzione degli accrediti ricevuti rispetto al precedente esercizio, euro 48.995.605,08 (-19%) è da ricondurre ai ritardi dell'INPS nell'effettuazione delle ripartizioni delle competenze maturate da FBA per il 2017.

Attività svolta

Il Fondo ha emanato quattro nuovi avvisi: l'Avviso 1/2017, pubblicato il 5 luglio 2017, destinato al finanziamento di attività formative aziendali senza indicazione di una tematica formativa specifica, con dotazione complessiva di 40 milioni di euro; l'Avviso 2/2017, pubblicato il 10 luglio 2017, per il finanziamento della formazione individuale con dotazione complessiva di 7 milioni di euro; l'Avviso 3/17, pubblicato il 5 luglio 2017 finalizzato all'aggiornamento, allo sviluppo e alla riqualificazione dei lavoratori e delle lavoratrici delle aziende bancarie ed assicurative di dimensioni minori, con dotazione complessiva di 10,7 milioni di euro; l'Avviso 4/17, pubblicato il 2 ottobre 2017, destinato all' "Alta formazione individuale", con dotazione di 5 milioni di euro .

E' inoltre proseguita la gestione degli avvisi emessi negli anni precedenti.

Si segnala inoltre che, Il Consiglio di amministrazione, nella riunione del 30/11/2017, ha deliberato le seguenti dotazioni per gli avvisi del 2018:

- 20 milioni di euro per l'Avviso 1/2018, destinato ai piani formativi aziendali, settoriali e territoriali;
- 4 milioni di euro per l'Avviso 2/2018, destinato ai piani formativi individuali;
- 4 milioni di euro per l'Avviso 3/2018, destinato ai lavoratori dipendenti delle imprese bancarie ed assicurative di minori dimensioni.

Con determina dell'Ufficio di Presidenza del 22/12/2107, successivamente ratificata dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 1/2/2018, è stata incrementata la dotazione dell'Avviso 1/2018 elevandola a 29 milioni di euro.

Nella riunione del 15/3/18, il Consiglio di amministrazione ha infine approvato l'incremento della dotazione economica per l'avviso 1/2018, portandola da 29 milioni a 45 milioni di euro, e per l'avviso 3/2018 portandola da 4 milioni a 10 milioni di euro.

Nei ambito delle iniziative aventi carattere propedeutico, dal 2010 il Fondo ha intrapreso numerose attività finalizzate alla definizione dei profili professionali nei settori creditizio - assicurativo in attuazione sia della raccomandazione comunitaria in tema di certificazione delle competenze, sia della riforma del mercato del lavoro, che ha ripreso le indicazioni comunitarie recependole nella normativa nazionale.

Nel corso dei precedenti esercizi tali attività hanno permesso ad FBA di realizzare il manuale della certificazione delle qualifiche del settore creditizio e del settore assicurativo, di ottenere l'accreditamento presso Accredia quale ente certificatore per i profili professionali.

FBA ha, inoltre, proseguito nelle iniziative di formazione ed informazione dei quadri sindacali sui temi della formazione continua e dell'attività di FBA, organizzate congiuntamente con le organizzazioni sindacali di categoria per i settori del credito e delle assicurazioni, attraverso l'attuazione dei progetti unitari e di sigla.

Per una descrizione di maggior dettaglio delle attività svolte nel corso del 2017 si rimanda alla Relazione sulla gestione che accompagna il presente bilancio.

Criteri di formazione

Il presente bilancio si compone di:

- Stato patrimoniale
- Rendiconto della gestione
- Nota integrativa
- Piano finanziario consuntivo

ed è accompagnato dalla Relazione sulla gestione.

Per la sua redazione, così come avvenuto per i bilanci relativi agli esercizi precedenti, FBA ha fatto riferimento al principio contabile per gli Enti non Profit *"Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit"* emanato, congiuntamente, dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e Esperti Contabili, la ex Agenzia per il Terzo Settore e dall'Organismo Italiano di Contabilità del 2011.

Sostanzialmente il principio non si discosta dalle *"linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizi degli enti non profit"* adottate nel 2009 dall'Agenzia per le Onlus e sempre applicato da FBA, così che può affermarsi che non è pregiudicata la continuità delle rappresentazioni contabili espresse dai bilanci che si sono susseguiti.

Per la struttura dello stato patrimoniale e del rendiconto della gestione, si è quindi fatto riferimento alle raccomandazioni ed alle linee guida citate, seppur adattate per soddisfare le necessità espositive e di rendicontazione. In particolare, nel Rendiconto gestionale, redatto per destinazione ad aree gestionali e per natura delle spese, sono state evidenziate separatamente le spese riferite alla diretta realizzazione dei piani formativi, quelle sostenute per la gestione e per le iniziative propedeutiche connesse alla realizzazione dei piani formativi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Il presente bilancio è stato redatto a oneri e proventi, secondo il principio della competenza economica, nella considerazione della necessità di evidenziare gli effettivi impegni di spesa e i relativi contributi di copertura, a prescindere dalla loro manifestazione finanziaria.

Per l'individuazione dei criteri estimativi adottati nella predisposizione del presente bilancio si è fatto riferimento esclusivamente al costo originario di acquisto (prezzo pagato più oneri accessori di diretta imputazione), così come l'ammortamento è considerato una semplice ripartizione del costo storico tra i diversi esercizi interessati dalla vita utile del bene.

Criteri di valutazione

Relativamente alle singole voci del bilancio si precisa quanto segue:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e dell'IVA non detraibile, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi. I diritti di brevetto rappresentano il software di proprietà realizzato per la gestione degli avvisi emessi, ammortizzato con aliquota annua del 33,33%; la voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili accoglie le licenze software acquisite a tempo indeterminato, ammortizzate con una aliquota annua del 33,33%, e le licenze a tempo determinato, ammortizzate secondo il periodo di validità della concessione.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione, dell'IVA non detraibile e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Le quote di ammortamento, imputate nel rendiconto di gestione, sono state calcolate sulla base dell'effettivo periodo di utilizzo nell'esercizio, della destinazione, della durata economico-tecnica dei cespiti, della loro residua possibilità di utilizzazione, secondo le seguenti aliquote:

Altri beni

- Macchine d'ufficio 33,33%
- Mobili e arredo 20%
- Altri beni materiali 25%
- Impianti interni di comunicazione 25%

Crediti e debiti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. I debiti sono rilevati al loro valore nominale. Non si è applicato il criterio del costo ammortizzato essendo irrilevanti gli effetti della sua applicazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli importi erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai

dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte

Le imposte iscritte nel rendiconto rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

In relazione alla natura non commerciale dell'attività svolta, FBA non è soggetto IRES. L'IRAP è determinata con il metodo retributivo.

Proventi e contributi

Il decreto interministeriale del 17/12/2009, emanato in concerto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha fissato la quota annua massima relativa alle spese di gestione dei fondi interprofessionali in base al numero dei lavoratori dipendenti delle aziende aderenti. Per FBA, tale soglia è fissata al 6% delle risorse ricevute, in relazione alla fascia di dipendenti che va da 250.001 a 999.999.

Per la copertura degli oneri di competenza dell'esercizio, rilevati sia alle spese di gestione sia alle iniziative di carattere propedeutico connesse alla realizzazione dei piani formativi, è indicata tra i proventi una quota parte dei contributi ricevuti nel corso dell'esercizio.

Per la quota parte non utilizzata a copertura degli oneri e non ancora erogata a finanziamento dei piani formativi, i contributi sono appostati nel patrimonio netto vincolato, da destinare esclusivamente al finanziamento delle attività formative.

Oneri

Gli oneri sono rilevati secondo il principio della competenza economica. Le acquisizioni di beni e servizi soggette all'imposta sul valore aggiunto sono rilevate al lordo dell'imposta in quanto indetraibile per il Fondo.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Sono iscritti al valore nominale della garanzia prestata o ricevuta o dell'impegno assunto.

Criteri di arrotondamento all'euro

Il bilancio al 31.12.2017, ivi compresa la presente nota integrativa e i dati di confronto relativi all'esercizio precedente, sono espressi in unità di euro mediante arrotondamento dei decimali. Le differenze per arrotondamento sono evidenziate in una voce specifica del Patrimonio netto. Le differenze di arrotondamento sul conto economico sono evidenziate in una posta specifica tra gli oneri diversi.

Nelle tabelle della presente nota integrativa gli arrotondamenti all'unità di euro possono generare differenze unitarie nei totali.

Dati sull'occupazione

L'organico, ripartito per categoria, è così costituito:

Organico	31/12/2017	31/12/2016
Dirigenti	1	1
Funzionari	3	3
Impiegati	14	15
TOTALE	18	19

Al personale dipendente è applicato il contratto collettivo nazionale di lavoro ANIA per le imprese di assicurazione.

Nel corso dell'anno si è proceduto all'assunzione di una risorsa con contratto a tempo determinato impiegata nel servizio informatico, alla trasformazione in un contratto a tempo determinato dell'originario contratto di assunzione in sostituzione maternità per una risorsa impiegata nell'area amministrazione. Si è, inoltre, concluso il rapporto con due risorse assunte a tempo determinato: una impiegata nell'area amministrazione e una impiegata nell'attività di certificazione delle qualifiche professionali.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
217.314	263.652	(46.338)

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Diritti di brevetto	
Software di proprietà capitalizzato (Fondi di ammortamento)	1.806.583 (1.598.735)
Concessioni licenze marchi e diritti simili	
Licenze Software (Fondi di ammortamento)	71.443 (71.443)
Immobilizzazioni in corso e acconti	
Software in corso	9.466

I *diritti di brevetto* sono rappresentati dal software di proprietà realizzato per l'implementazione della piattaforma di gestione delle attività formative finanziate e dal software realizzato per il sistema di certificazione delle qualifiche professionali dei dipendenti dei settori bancario ed assicurativo.

Le *licenze software* sono costituite, prevalentemente, dal software di contabilità generale ed analitica, dalle licenze dei software Microsoft Office ed antivirus per i personal computer in uso, dalle licenze del software SQL, dal software per la gestione dei transiti del personale.

Le *immobilizzazioni in corso e acconti* sono costituite dagli acconti erogati ai fornitori per lo sviluppo dell'applicazione per la gestione e il protocollo dei documenti digitali.

Movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2016	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2017
Diritti brevetto	163.479	190.320		(145.951)	207.848
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili					
Immobilizzazioni in corso	100.173		90.707		9.466
Altre					
	263.652	190.320	90.707	(145.951)	217.314

Le movimentazioni indicate sono dovute alla ultimazione delle attività di sviluppo per la reingegnerizzazione della piattaforma di gestione degli attività formative finanziate da FBA e dell'applicazione di gestione dei registri elettronici.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
77.288	81.209	(3.921)

Movimentazione delle Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Importo
Costo storico	701.333
Ammortamenti esercizi precedenti	(620.124)
Saldo al 31/12/2016	81.209
Acquisizione dell'esercizio	34.159
Decrementi dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(38.080)
Saldo al 31/12/2017	77.288

Il saldo della voce è composto dai seguenti dettagli:

Altri beni	735.492
Mobili e arredi	176.370
Macchine d'ufficio elettroniche	434.470
Altri beni materiali	124.652
(Fondi di ammortamento)	(658.204)
Mobili arredi	(173.184)
Macchine d'ufficio elettroniche	(370.630)
Altri beni materiali	(114.390)

La voce *mobili e arredi* si riferisce al mobilio acquistato per la dotazione delle postazioni di lavoro ed all'arredo delle sale di lavoro e di riunione della sede.

Le *macchine d'ufficio elettroniche* sono costituite dagli elaboratori personal computer client e server, compreso il software di sistema, dall'impianto di video proiezione, di video conferenza e di microfonia installati nelle sale riunioni, dalle fotocopiatrici e dai fax.

La voce *altri beni materiali* accoglie l'impianto di trasmissione dati e fonia, di videosorveglianza e di condizionamento della sede.

III. Immobilizzazioni finanziarie

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni	
	58.788	59.388	(600)	
Descrizione	31/12/2016	Incremento	Decremento	31/12/2017
Crediti	59.388		600	58.788

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Depositi cauzionali	58.788
Depositi cauzionali	58.788

Si tratta dei depositi cauzionali attivi rilasciati per la locazione delle sedi e per le utenze attivate. Il decremento registrato si riferisce al deposito cauzionale ricevuto in seguito alla conclusione del rapporto contrattuale con la società cooperativa Radiotaxi 3570.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
14.782.964	10.969.410	3.813.554

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti per contributi di competenza da ricevere	14.758.637			14.758.637
Crediti v/ altri	24.327			24.327
	14.782.964			14.782.964

Non sono presenti operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Il saldo è composto, principalmente, dai seguenti dettagli:

Crediti contribuiti di competenza da ricevere	14.758.637
Crediti per contributi di competenza da ricevere	14.758.637
Credito verso altri	24.327
Acconti verso fornitori beni e servizi	12.444
Credito da recuperare errato versamento F24	7.750
Altri	4133

La voce *crediti per contributi da ricevere* accoglie i contributi ricevuti dall'INPS in data 24/2/2018, imputati nel presente rendiconto in quanto di competenza del periodo 2017 e precedenti.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
187.266.027	182.483.674	4.782.353

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Depositi bancari	187.266.011	182.483.531
Denaro e altri valori in cassa	17	143

Le disponibilità liquide trovano ideale contropartita negli stanziamenti deliberati per gli avvisi emessi e negli impegni assunti per il finanziamento delle attività formative, come descritto nella sezione impegni e garanzie della presente nota.

In merito alla gestione delle disponibilità di conto corrente, si segnala che nel mese di maggio è stato attivato un contratto di deposito a termine con il Credito Valtellinese per l'importo di 30 milioni di euro al tasso lordo annuo di 0,30% e durata 6 mesi.

Nel corso dell'esercizio sono scaduti i seguenti contratti di deposito vincolato.

A. Credito Valtellinese:

- Deposito vincolato di 30 milioni di euro, tasso lordo annuo 0,80%, durata 12 mesi e scadenza aprile 2017;
- Deposito vincolato di 30 milioni di euro, tasso lordo annuo 1%, durata 18 mesi e

scadenza novembre 2017;

B. Banco Popolare:

- Deposito vincolato di 30 milioni di euro, tasso lordo annuo 0,95%, durata 13 mesi e scadenza novembre 2017;
- Deposito vincolato di 26 milioni di euro, tasso lordo annuo 0,65%, durata 6 mesi e scadenza aprile 2017.

C. Intesa Sanpaolo Private Banking:

- Buoni fruttiferi di 35 milioni di euro, tasso lordo annuo 0,60%, durata 24 mesi scadenza settembre 2017.

In sede di chiusura delle operazioni contabili relative all'esercizio, gli importi relativi alle eccedenze attive maturate sulle giacenze di conto corrente e sui depositi vincolati sono stati imputati ad incremento del patrimonio netto, nei fondi vincolati destinati all'attuazione dello scopo istituzionale di FBA.

Per il dettaglio si rinvia alla specifica sezione della presente nota (pag. 12 e ss.), inserita nel commento della voce Fondi di scopo vincolati.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
0	541.432	(541.432)

La voce accoglieva il rateo attivo relativo agli interessi netti maturati al 31 dicembre 2016 sui conto di deposito vincolati e sui buoni di risparmio attivati negli esercizi precedenti e scaduti nel corso del 2017.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
197.742.228	192.659.426	5.082.802

La tabella seguente evidenzia la composizione del patrimonio netto e le variazioni intervenute nelle poste relative negli ultimi due esercizi:

Descrizione	1/1/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
PATRIMONIO VINCOLATO				
Fondi di scopo vincolati	199.200.217	49.727.145	(56.512.625)	192.414.738
Contributi in c/cap. vincolati per decisione degli organi istituzionali	352.584	139.254	(247.150)	244.688
Differenze arrotondamenti	-1		1	
TOTALE PATRIMONIO	199.552.800	49.866.399	(57.759.774)	192.659.426
Descrizione	1/1/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
PATRIMONIO VINCOLATO				
Fondi di scopo vincolati	192.414.738	44.414.227	(39.371.873)	197.457.093
Contributi in c/cap. vincolati per decisione degli organi istituzionali	244.688	177.890	(137.442)	285.136
Differenze arrotondamenti				
TOTALE PATRIMONIO	192.659.426	44.592.117	(39.509.315)	197.742.228

Come anticipato nelle premesse alla presente nota, le risorse ricevute sono accantonate nella posta di patrimonio netto vincolato denominata *fondi di scopo vincolati*, in virtù del vincolo di scopo che le caratterizza, ossia la esclusiva destinazione al finanziamento della formazione continua dei dipendenti dei datori di lavoro aderenti.

Tale soluzione è conforme alla natura delle risorse finanziarie che affluiscono a FBA secondo la legge istitutiva (art. 118 L. n. 388 23.12.2000 e successive modifiche e integrazioni): esse, nella sostanza, rappresentano dei fondi vincolati nello scopo per i quali le linee guida citate in premessa suggeriscono, quale appostazione contabile propria, la diretta rilevazione a patrimonio senza farle transitare dal rendiconto di gestione.

La voce *fondi di scopo vincolati* accoglie l'ammontare di contributi sinora ricevuti al netto di quanto utilizzato per la copertura economica delle spese di gestione, delle spese per le iniziative di carattere propedeutico e delle erogazioni per le attività formative finanziate.

In tale voce sono annualmente accantonati anche gli interessi netti maturati attraverso i rapporti di conto corrente bancario e le altre forme d'impiego temporaneo delle disponibilità nella consapevolezza che, previa comunicazione al Ministero del Lavoro, potranno essere impiegati per il

finanziamento delle attività formative, così come previsto dalla circolare n. 36 emanata dal Ministero del Lavoro il 18 novembre 2003. Pertanto, il presente paragrafo deve intendersi quale comunicazione ai sensi dell'art. 7 delle "Linee guida sui costi ammissibili in applicazione della circolare n. 36/2003".

Le tabelle seguenti dettagliano le eccedenze attive, imputate a patrimonio netto tra i fondi vincolati, relative alle diverse forme d'impiego delle disponibilità liquide. Si evidenziano gli importi maturati per competenza e gli importi incassati nell'esercizio.

Importi maturati per competenza

Tab. 1 – Interessi attivi maturati su depositi in conto corrente

Rapporti di conto corrente	Anno di competenza	Interessi attivi lordi	Ritenute	Interessi attivi netti
85688 - C.R. Ravenna	2017	90.108,93	23.428,32	66.680,61
5518802 - Banca MPS	2017	0,07	-	0,07
896 - Popolare Novara	2017	739,57	192,30	547,27
99905 - C. Valtellinese	2017	25.118,62	6.530,84	18.587,78
163 1351-0 Unipol	2017	41,43	10,77	30,66
150053 - Intesa Sanpaolo PB	2017	669,33	174,03	495,30
1014016886 - Banco di Lucca e del tirreno	2017	50.515,03	13.133,91	37.381,12
530604-6 Banca del Fucino	2017	1.499,04	389,75	1.109,29
ECCELENZA ATTIVE da c/c	TOT. COMP.ZA 2017	168.692,02	43.859,92	124.832,10

Tab. 2 – Interessi attivi maturati su depositi vincolati

Deposito vincolato	Periodo di competenza	Interessi Attivi lordi	Ritenute	Interessi attivi netti
C. Valtellinese (30 mil. - 22.5.17 / 3.11.17)	22.5.17 - 3.11.17	44.136,98	11.475,61	32.661,37
Intesa Private Banking (35 mil. - 15.9.15 / 15.9.17)	1.1.2017 - 15.9.17	149.361,36	38.833,95	110.527,41
C. Valtellinese (30 mil. - 29.4.16/ 28.4.17)	1.1.17 - 28.4.17	77.589,04	20.173,15	57.415,89
C. Valtellinese (30 mil. - 3.5.16/ 3.11.17)	1.1.17 - 3.11.17	252.328,77	65.605,47	186.723,30
Banco Popolare (30 mil. - 13.10.16/ 13.11.17)	1.1.17 - 13.11.17	250.958,33	65.249,16	185.709,17
Banco Popolare (29 mil. - 13.10.16/ 13.4.17)	1.1.17 - 13.4.17	48.352,78	12.571,72	35.781,06
ECCELENZE ATTIVE da Dep. Vinc.	TOT. COMP.ZA 2017	822.727,26	213.909,06	608.818,20

L'importo delle eccedenze attive nette imputate a incremento dei fondi vincolati è di euro 733.650,30.

Importi per cassa

Nella tabella seguente sono dettagliati gli importi incassati nel 2017 per le eccedenze attive.

TAB. 4 - Eccedenze attive incassate da c/c

Interessi attivi su depositi di c/c	124.832,10
-------------------------------------	------------

TAB. 5 - Eccedenze attive incassate da depositi vincolati

Deposito vincolato	Interessi Attivi lordi	Ritenute	Interessi attivi netti
C. Valtellinese (30 mil. - 22.5.17 / 3.11.17)	44.136,98	11.475,61	32.661,37
Intesa Private Banking (35 mil. - 15.9.15 / 15.9.17)	421.726,16	109.848,80	312.077,36
C. Valtellinese (30 mil. - 29.4.16 / 28.4.17)	238.900,51	62.114,13	176.786,38
C. Valtellinese (30 mil. - 3.5.16 / 3.11.17)	450.689,43	117.179,25	333.510,18
Banco Popolare (30 mil. - 13.10.16 / 13.11.17)	313.500,00	81.510,00	231.990,00
Banco Popolare (26 mil. - 13.10.16 / 13.4.17)	85.438,89	22.214,11	63.224,78
ECCELENZE ATTIVE da Dep. Vinc.	1.554.391,97	404.141,90	1.150.250,07

L'importo delle eccedenze attive totali incassate nel 2017 è di euro 1.275.082.

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti della posta relativa ai Fondi di scopo vincolati:

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Contributi 0,30% di competenza da ricevere al 31.12.17		14.758.637		
Contributi 0,30% di competenza ricevuti		28.865.306		
Utilizzi per attività formative: saldi erogati			(32.750.178)	
Utilizzi per debiti v/s presentatori attività formative: saldi da erogare			(3.743.257)	
Riaccredito saldi piani formativi		13.621		
Utilizzo contributi per copertura oneri 2017			(2.650.117)	
Utilizzo per copertura quote ammortamento beni acquistati 2008-2015			(137.443)	
Ecc. attiva per interessi attivi netti su conti correnti e depositi vincolati		733.650		
Risorse ricevute per portabilità tra Fondi		43.013		
Risorse trasferite per portabilità tra Fondi			(50.431)	
TOTALE	192.659.426	44.414.227	(39.331.426)	197.742.228

I contributi in conto capitale, vincolati per decisione degli organi istituzionali, rappresentano la quota non ancora ammortizzata delle spese sostenute per i beni ad utilità pluriennale. Attraverso il processo di ammortamento, gli oneri sostenuti per i beni a fecondità ripetuta vengono imputati a conto economico e trovano copertura economica con i contributi rilevati tra i proventi. Per l'importo corrispondente alla parte non ancora ammortizzata di tali beni, i contributi di copertura sono destinati ad una riserva di patrimonio vincolata, da utilizzarsi negli esercizi futuri ad esclusiva

copertura delle quote future di ammortamento.

La tabella seguente evidenzia i movimenti della voce *contributi in conto capitale, vincolati per decisione degli organi istituzionali*:

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Accantonamenti a riserva per la copertura nei futuri esercizi delle quote di ammortamento dei beni acquisiti nel 2016		177.890		
Utilizzi a copertura quota ammortamento 2016 beni acquisiti ante 2016			(137.442)	
TOTALE	244.688	177.890	(137.442)	285.136

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
287.570	259.105	28.465

La variazione è così costituita:

	31.12.16	Incrementi	Decrementi	31.12.17
Quote TFR 2017		62.500		
TFR erogato			(23.509)	
Quote TFR destinate a Fondi di prev. compl.			(9.620)	
Imposta sost. su riv. TFR			(906)	
TOTALE	259.105	62.500	(34.035)	287.570

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Associazione al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
4.366.075	1.480.233	2.885.842

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti v/Fornitori	100.480			100.480
Debiti tributari	61.084			61.084
Debiti v/ Istituti di previdenza e sicurezza sociale	59.426			59.426
Deviti v/Personale	109.836			109.836
Debiti v/s Pre.ri piani formativi	3.743.257			3.743.257
Altri debiti	291.992			291.992
	4.366.075			4.366.075

Il saldo è composto prevalentemente dai seguenti importi:

Debiti v/fornitori	100.480
Fornitori di beni e servizi	100.480
Debiti Tributari	61.084
Debito v/Erario per ritenute operate	56.515
Erario C/Irap	4.569
Debiti v/istituti di prev. e sicurezza sociale	59.426
Debiti v/Istituti di prev. ed assist.	59.426
Debiti v/Personale	109.836
Debiti v/Personale premi 2017	71.137
Debiti v/Personale note spese	341
Debiti v/Personale c/ferie permessi	1.729
Debiti v/Personale ratei 14 mensilità	36.502
Personale c/arrotondamenti	127
Debiti V/Presentatori piani formativi	3.743.257
Debiti V/Presentatori piani formativi	3.743.257
Altri Debiti	291.992
Debiti per servizi attività propedeutiche FBA	34.416
Debiti v/Fondi prev. complementare	2.444
Debiti v/Amministratori	206.536
Debiti v/ Collegio sindacale	37.506
Debiti v/Componenti Comitato di comparto	8.932
Altri	2.159

La voce *Debiti V/Presentatori piani formativi* esprime l'ammontare dei finanziamenti riconosciuti per i rendiconti di spesa delle attività formative finanziate, verificati alla data del 31 dicembre 2017.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
6.507	0	6.507

La voce accoglie, principalmente, il rateo passivo relativo quota di competenza 2017 del premio per la polizza sanitaria dei dipendenti.

Impegni e garanzie

Impegni assunti

Gli impegni assunti nei confronti dei soggetti presentatori per i piani formativi ammessi al finanziamento, non sono indicati tra i debiti nel presente bilancio poiché, solo successivamente al controllo delle spese rendicontate, sorge per tali soggetti un diritto soggettivo alla liquidazione del contributo nei limiti delle spese riconosciute ammissibili.

Quale indicazione dell'impegno assunto da FBA per il finanziamento delle attività formative, di seguito si indicano gli impegni residui sui diversi avvisi emessi.

Più in dettaglio si riporta:

- A) con riferimento agli avvisi in attuazione, per i quali non era più possibile la presentazione delle domande di finanziamento alla data del 31.12.2017, il dato dell'impegno residuo è ricavato con le seguenti modalità:
- 1) per i piani formativi non ancora rendicontati si è considerato il finanziamento FBA da convenzione (per gli avvisi relativi a piani formativi individuali, per i quali non sono stipulate convenzioni, il dato è ricavato considerando l'importo che le aziende aderenti hanno indicato come contributo a carico di FBA al momento della presentazione);
 - 2) per i piani rendicontati si è considerato il minore tra l'importo rendicontato e il finanziamento FBA;
 - 3) per i piani rendicontati già controllati dall'area Organizzazione e controllo di FBA, si è considerato l'importo riconosciuto da FBA nella relazione di verifica.
- B) Per gli avvisi aperti, per i quali sarebbe stato ancora possibile presentare domande di finanziamento alla data del 31.12.2017, il dato dell'impegno residuo è pari all'importo stanziato dal Consiglio di amministrazione.

La tabella seguente indica l'impegno residuo al 31.12.17 per gli avvisi aperti e in attuazione:

Avviso	Stato al 31.12.17	Impegno residuo
1/17	Aperto	40.000.000,00
2/17	Aperto	7.000.000,00
3/17	Aperto	10.700.000,00
4/17	Aperto	5.000.000,00
1/16	In attuazione	40.340.160,55
2/16	In attuazione	3.641.790,35
3/16	In attuazione	7.733.474,93
1/15	In attuazione	10.833.600,50
2/15	In attuazione	165.502,16
3/15	In attuazione	3.339.758,04
4/15	In attuazione	2.981.000,00
1/14	In attuazione	6.707.283,56
2/13	In attuazione	2.104.590,46
3/13	In attuazione	786.550,34
4/13	In attuazione	290.392,08
3/11	In attuazione	193.475,28
Impegno		141.817.578,25*

* L'importo è comprensivo del debito v/Presentatori piani formativi esposto tra i debiti per euro 3.743.257.

C) per gli avvisi deliberati dal Consiglio di amministrazione ma non ancora aperti e/o pubblicati alla data del 31.12.2017, l'impegno è costituito dalla dotazione economica deliberata

Avviso	Importo stanziato
1/18	45.000.000,00
2/18	4.000.000,00
3/18	10.000.000,00
Impegno	59.000.000,00*

* Nella riunione del 15.3.18, il Consiglio di amministrazione ha approvato l'incremento della dotazione economica per l'avviso 1/18, portandola da 29 milioni a 45 milioni di euro, e per l'avviso 3/18 portandola da 4 milioni a 10 milioni di euro.

Il valore complessivo degli impegni residui e degli stanziamenti deliberati ammonta ad euro 200.817.578,25.

Fidejussione per locazione sede.

A garanzia del contratto di locazione stipulato per la sede, è stata rilasciata una fidejussione bancaria a favore del locatore dalla Cassa di Risparmio di Ravenna per l'importo di euro 121.240 fino alla data di scadenza del contratto prevista per il 30 giugno 2023.

Rendiconto di gestione

Nelle tabelle seguenti sono riportati in dettaglio i valori delle poste del rendiconto gestionale.

Proventi

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Proventi da attività tipiche			
Contributi relativi alla copertura delle spese di gestione e propedeutiche	2.650.117	2.659.504	(9.387)
Contributi accantonati a fondi vincolati per decisione Organi Istituzionali	137.443	247.150	(109.707)
Altri	26.588	15.733	10.855
TOTALE	2.814.148	2.922.387	(108.239)

La voce *contributi relativi alla copertura delle spese di gestione e propedeutiche* rappresenta la parte delle risorse ricevute utilizzata a copertura delle spese di gestione e delle spese per le iniziative propedeutiche connesse alla realizzazione dei piani formativi.

La posta denominata *contributi accantonati a fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali* rappresenta l'utilizzo dei fondi accantonati nei precedenti esercizi per la copertura delle quote di ammortamento, relative all'esercizio 2017, dei beni acquisiti negli esercizi precedenti.

Gli *altri* proventi consistono in sopravvenienze attive su voci di costo di competenza dell'esercizio precedente: trattasi, principalmente, di sopravvenienze inerenti gli appostamenti effettuati per i premi ai dipendenti, di rettifiche sulle imposte di bollo relative ai time deposit, alle spese di pubblicità per l'appalto inerente i servizi di certificazione dei piani formativi recuperate in quanto a carico degli operatori economici aggiudicatari.

Come anticipato in sede di commento alla voce del patrimonio netto *Fondi di scopo vincolati*, i proventi finanziari maturati sui depositi di conto corrente e sulle altre forme di impiego delle disponibilità liquide del Fondo, sono appostate tra le risorse vincolate destinate al finanziamento delle attività formative, in conformità a quanto previsto dalla Circolare n. 36/2003 che ne consente tale utilizzazione sulla base di una apposita comunicazione al Ministero del Lavoro.

In sede di commento della voce di patrimonio netto citata (si veda pagg. 12/13 e ss) è riportato il dettaglio delle eccedenze attive imputate ad incremento dei fondi vincolati.

Oneri

A) Oneri di gestione

Nella tabella sono dettagliati gli oneri inerenti l'attività di gestione:

A) ONERI DA ATTIVITA' DI GESTIONE		1.343.478	1.411.868
1	Materie prime	15.230	30.453
	Attrezzatura minuta	4.149	2.283
	Cancelleria	5.888	6.505
	Stampati	976	5.673
	Materiale vario	4.217	15.992
2	Servizi	413.176	461.394
	Taxi e recapiti	6.395	11.430
	Utenze	46.718	30.104
	Spese postali	4.433	3.272
	Pulizie sede	30.374	30.374
	Servizi notarili	1.334	154
	Informatica	7.195	8.108
	Assicurazioni	24.794	24.576
	Oneri e commissioni bancari	3.390	2.526
	Indennità Consiglio di amministrazione	123.868	137.004
	Rimborsi spese amministratori	5.990	8.757
	Compensi Collegio dei revisori	39.884	59.986
	Rimborso spese Collegio dei revisori	1.728	2.372
	Consulenze professionali	77.580	121.858
	Collaborazioni	18.409	
	Servizi di viaggio vitto ed alloggio	3.171	4.069
	Spese di rappresentanza	3.633	3.663
	Altri	14.279	13.140
3	Godimento beni di terzi	291.089	268.755
	Locazione sede	243.839	242.845
	Canoni	47.250	25.910
4	Personale	552.190	525.950
	Retribuzioni lorde	381.024	380.107
	Contributi previdenziali ed assistenziali	100.960	93.328
	Quota TFR	25.726	25.430
	Rimborsi spese personale	460	795
	Altri oneri	44.020	26.291
5	Ammortamenti	38.081	41.207
	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	38.081	41.207
6	Oneri diversi attività di gestione	33.712	84.108
	Spese generali varie	1.648	1.384
	Imposte e tasse	28.459	53.419
	Abbonamenti, libri e riviste	2.761	2.297
	Sopravv. passive da gestione	845	27.008
	Differenze da arrotondamenti	0	0

Gli importi esposti sono comprensivi di IVA ed oneri previdenziali a carico di FBA.

Le variazioni di maggior rilievo attingono: alla voce *Materiale vario*, il cui decremento è da ricondurre alla minore incidenza degli acquisti inerenti i consumabili delle stampanti; alla voce *Utenze*, per la maggiore incidenza degli oneri di riscaldamento pagati; alle *Consulenze professionali*, il cui decremento è da ricondurre alle spese di assistenza e consulenza legale sostenute nel passato

esercizio per la predisposizione del ricorso al T.A.R. avverso la relazione conclusiva dell'attività di controllo sulle annualità 2009-2011 posta in essere dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; alla voce *Imposte e tasse*, tra gli *Oneri diversi*, la cui riduzione è riconducibile alla minore imposizione subita sull'impieghi delle disponibilità liquide.

B) Oneri propedeutici per la realizzazione dei piani formativi

La tabella seguente esprime il dettaglio degli oneri per le iniziative propedeutiche connesse alla realizzazione dei piani formativi:

B) ONERI PROPEDEUTICI PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI FORMATIVI		1.420.576	1.464.995
1	Materie prime	523	0
	Stampati	523	
2	Servizi	599.297	652.758
	Informazione e promozione		2.385
	Controllo su attività formativa	101.765	169.864
	Consulenze e servizi formazione e assistenza associati	185.909	212.961
	Compensi Comitati di comparto	27.250	22.830
	Rimborsi spese Comitati di comparto	9.123	2.816
	Consulenze professionali	43.774	
	Collaborazioni	62.200	57.486
	Servizi di viaggio vitto ed alloggio	169.278	179.316
	Altri		5.100
3	Godimento beni di terzi		
4	Personale	666.417	564.237
	Retribuzioni lorde	484.113	412.365
	Contributi previdenziali ed assistenziali	132.460	104.335
	Quota TFR	36.774	30.236
	Rimborsi spese personale	5.552	5.009
	Altri oneri	7.517	12.292
5	Ammortamenti	145.951	247.729
	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	145.951	247.729
6	Oneri diversi attività propedeutiche	8.388	271
	Sopravv. passive da att. prop.	8.388	271
	Differenze da arrotondamenti		

Gli importi esposti sono comprensivi di IVA ed oneri previdenziali a carico di FBA.

Le variazioni più significative registrate riguardano: gli oneri per i servizi di *controllo su attività formative*; i servizi e le collaborazioni inerenti i progetti propedeutici, condivisi con le OO.SS. e con le Parti datoriali di riferimento, che FBA ha attuato anche nel corso del 2017.

Tali progetti hanno determinato una serie di costi accolti, per loro natura, nelle voci *Consulenze e servizi formazione e assistenza associati*, *Collaborazioni*, *Servizi di viaggio vitto ed alloggio*.

C) Oneri da realizzazione dei piani formativi

Non sono presenti

D) Oneri finanziari e patrimoniali

Non sono presenti.

Imposte

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
50.094	45.525	4.569

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti:			
IRAP	50.094	45.525	4.569
TOTALE	50.094	45.525	4.569

Determinazione dell'imponibile IRAP

La base imponibile IRAP è stata determinata secondo il criterio retributivo in conformità alla natura di ente senza attività commerciale del Fondo.

Altre informazioni

Di seguito si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio Sindacale appostati nel presente bilancio.

Indennità di carica al Presidente e al Vice Presidente	70.000
Indennità di presenza ai Consiglieri di Amm.ne	42.700
Compenso Collegio Sindacale	31.974

Si indicano, inoltre, i compensi complessivi spettanti ai componenti dei Comitati di Comparto.

Comitati di Comparto	25.250
----------------------	--------

Nel corso dell'esercizio è stata avviata una procedura per l'affidamento del servizio di revisione legale dei conti, per gli esercizi 2017, 2018, 2019. In data 15.3.2018 il Consiglio di amministrazione, a ciò delegato dall'Assemblea degli associati, ha deliberato l'affidamento del servizio alla società Re.Bi.S. S.r.l. la cui relazione è allegata al presente bilancio.

Piano finanziario consuntivo

In ottemperanza a quanto richiesto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nella nota del 18 febbraio 2015, di seguito si riporta il piano finanziario consuntivo per l'esercizio 2017.

PIANO FINANZIARIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2017		
GIACENZE INIZIO ANNO		182.483.674
di cui impegnate/stanziate	123.797.365	
TFR	259.105	
Debiti	539.285	
per attività formative	122.998.975	
di cui stanziato		
per attività formative	58.686.308	
di cui non impegnate		
ENTRATE		
RISORSE 0,30%		39.817.246
ALTRE		28.233
ECCEDENZE ATTIVE		1.260.571
Interessi attivi netti	1.275.082	
Oneri bancari	14.511	
TOTALE ENTRATE		41.106.050
PORTABILITA'		
Risorse ricevute	43.013	
Risorse trasferite	50.431	
SALDO PORTABILITA'		-7.417
USCITE		
USCITE SPESE DI GESTIONE		1.307.368
USCITE SPESE PROPEDEUTICHE		1.331.406
USCITE ATTIVITA' FORMATIVE FINANZIATE		33.677.504
TOTALE USCITE		36.316.279
GIACENZE DI FINE ANNO		187.266.027
di cui impegnate	142.727.966	
TFR	287.570	
Debiti	622.818	
per attività formative	141.817.578	
di cui stanziato		
per attività formative	44.538.061 *	
di cui non impegnate	0	

* Il totale delle risorse stanziato dal CDA per attività formative è di euro 59.000.000

A completamento delle informazioni riportate con il piano finanziario, di seguito si indica il dettaglio delle uscite relative alle attività di gestione, alle attività aventi carattere propedeutico ed il totale delle uscite per attività formative finanziate.

PIANO FINANZIARIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2017 - DETTAGLIO USCITE	
USCITE ATTIVITA' DI GESTIONE	
Presidenza e Consiglio di amministrazione	42.587
Rimborsi spese amministratori	7.346
Collegio dei revisori	60.177
Rimborsi spese revisori	3.215
Personale dipendente	508.748
Spese di viaggio	2.838
Formazione e altri oneri personale	36.479
Collaboratori	18.773
Consulenze professionali	81.636
Locazione e manutenzione sede	243.914
Utenze	44.635
Servizi	121.311
Acquisti di beni	35.050
Spese generali e di amministrazione	40.657
Imposte e tasse	15.598
IRAP	44.403
TOTALE	1.307.368
USCITE ATTIVITA' PROPEDEUTICHE	
Promozione e informazione	2.416
Attività di formazione ed assistenza agli associati	331.165
Studi e ricerche	-
Convegni	5.027
Sistema informatico	99.613
Personale dipendente	627.712
Spese di viaggio	20.462
Formazione e altri oneri personale	23.290
Comitati di valutazione	15.075
Rimborsi spese comitati di valutazione	9.661
Servizi ispettorato	101.031
Collaborazioni	95.954
TOTALE	1.331.406
USCITE ATTIVITA' FORMATIVE	
Attività formative	33.677.504
TOTALE	33.677.504

Confronto piano finanziario consuntivo e preventivo

La tabella seguente espone il confronto tra il piano finanziario consuntivo e il piano finanziario preventivo per l'esercizio 2017.

PIANO FINANZIARIO ESERCIZIO 2017						
	CONSUNTIVO		PREVENTIVO		VARIAZIONI	
GIACENZE INIZIO ANNO		182.483.674		165.022.312		17.461.362
di cui impegnate/stanziate	182.483.674		165.022.312		17.461.362	
TFR	259.105		266.472		-7.367	
Debiti	539.285		526.625		12.660	
per attività formative	181.685.284		164.229.215		17.456.069	
ENTRATE						
RISORSE 0,30%		39.817.246		38.000.000		1.817.246
ALTRE		28.233				
ECCEDENZE ATTIVE		1.260.571		584.800		675.771
Interessi attivi netti	1.275.082		641.900		633.182	
Oneri bancari	14.511		57.100		-42.589	
TOTALE ENTRATE		41.106.050		38.584.800		2.493.017
PORTABILITA'						
Risorse ricevute	43.013				43.013	
Risorse trasferite	50.431				50.431	
SALDO PORTABILITA'		-7.418		0		-7.418
USCITE						
USCITE SPESE DI GESTIONE		1.307.368		1.633.054		-325.686
USCITE SPESE PROPEDEUTICHE		1.331.406		1.757.064		-425.658
USCITE ATTIVITA' FORMATIVE FINANZIATE		33.677.504		62.268.226		-28.590.722
TOTALE USCITE		36.316.279		65.658.344		-29.342.065
GIACENZE DI FINE ANNO		187.266.027		137.948.768		49.317.259
di cui impegnate/stanziate	187.266.027		137.363.968		49.902.059	
TFR	287.570		271.589		15.981	
Debiti	622.818		329.067		293.751	
per attività formative	186.355.639		136.763.312		49.592.327	
di cui non impegnate			584.800	*	-584.800	

Le principali differenze sono riassumibili nelle seguenti voci:

- Giacenze di inizio anno, in cui il dato a consuntivo è maggiore di circa 17 milioni di euro;
- Risorse 0,30%, ricevute in ammontare maggiore rispetto al previsto per circa 1,8 milioni di euro;
- Uscite per attività di gestione minori per circa 0,3 milioni di euro;
- Uscite per spese propedeutiche minori per circa 0,4 milioni di euro;
- Uscite per attività formative effettive minori di circa 29 milioni di euro;

L'effetto combinato di tali variazioni sulle Giacenze di fine anno ha comportato un valore maggiore rispetto al dato previsionale, di circa 49 milioni di euro.

Per quanto attinente alle disponibilità liquide di inizio anno la differenza è dovuta al fatto che la redazione del preventivo avviene nel mese di settembre dell'anno precedente, conseguentemente si rende necessario effettuare una previsione finanziaria anche per il IV trimestre dell'anno.

La tabella seguente riporta il confronto tra piano finanziario consuntivo e preventivo relativamente al IV trimestre del 2016.

PIANO FINANZIARIO IV TRIMESTRE ESERCIZIO 2016					
	CONSUNTIVO		PREVENTIVO		VARIAZIONI
Giacenze al 30.9.2016		184.993.595		184.984.957	8.638
ENTRATE					
RISORSE 0,30%		26.091.746		15.096.200	10.995.546
ALTRE		600			600
ECCEDENZE ATTIVE		4.260		513.252	-508.992
Interessi attivi netti	14.105		513.802		-499.697
Oneri bancari	9.845		550		9.295
TOTALE ENTRATE		28.096.606		15.609.452	10.487.154
PORTABILITA'					
Risorse ricevute					
Risorse trasferite	206.267		42.046		164.221
SALDO PORTABILITA'		-206.267		-42.046	-164.221
USCITE					
USCITE SPESE DI GESTIONE		343.259		414.500	-71.242
USCITE SPESE PROPEDEUTICHE		599.991		641.116	-41.125
USCITE ATTIVITA' FORMATIVE FINANZIATE		27.457.010		34.474.435	-7.017.425
TOTALE USCITE		28.400.260		35.530.051	-7.129.791
Giacenze al 31.12.2016		182.483.674		165.022.312	17.461.362

Come si evince dalla tabella, i 17 milioni di differenza nelle disponibilità al 31.12.2016 sono essenzialmente riconducibili a 10 milioni di entrate INPS in più rispetto a quanto previsto e a circa 7 milioni in meno di uscite per attività formative.

Al fine di dettagliare le ulteriori differenze riscontrate tra il piano finanziario consuntivo e il preventivo per il 2017, nella tabella che segue sono esposte le differenze per le singole voci di entrata ed uscita.

PIANO FINANZIARIO ESERCIZIO 2017 - DETTAGLIO USCITE			
	CONSUNTIVO	PREVENTIVO	VARIAZIONI
USCITE ATTIVITA' DI GESTIONE			
Presidenza e Consiglio di amministrazione	42.587	224.728	-182.141
Rimborsi spese amministratori	7.346	19.200	-11.854
Collegio dei revisori	60.177	59.952	225
Rimborsi spese revisori	3.215	6.000	-2.785
Personale dipendente	508.748	547.750	-39.002
Spese di viaggio	2.838	10.000	-7.162
Formazione e altri oneri personale	36.479	73.616	-37.137
Collaboratori	18.773	10.000	8.773
Consulenze professionali	81.636	53.300	28.336
Locazione e manutenzione sede	243.914	245.000	-1.086
Utenze	44.635	31.200	13.435
Servizi	121.311	110.508	10.803
Acquisti di beni	35.050	111.000	-75.950
Spese generali e di amministrazione	56.256	86.100	-29.844
IRAP	44.403	44.700	-297
TOTALE	1.307.368	1.633.054	-325.686
USCITE ATTIVITA' PROPEDEUTICHE			
Promozione e informazione	2.416	15.000	-12.584
Attività di formazione ed assistenza agli associati	331.165	415.000	-83.835
Studi e ricerche	0	20.000	-20.000
Convegni	5.027	30.000	-24.973
Sistema informatico	99.613	323.224	-223.611
Personale dipendente	627.712	486.123	141.589
Spese di viaggio	20.462	49.500	-29.038
Formazione e altri oneri personale	23.290	26.008	-2.718
Comitati di valutazione	15.075	29.015	-13.940
Rimborsi spese comitati di valutazione	9.661	10.800	-1.139
Servizi ispettorato	101.031	297.318	-196.287
Collaborazioni e consulenze	95.954	55.076	40.878
TOTALE	1.331.406	1.757.064	-425.658
USCITE ATTIVITA' FORMATIVE			
Attività formative	33.677.504	62.268.226	-28.590.722
TOTALE	33.677.504	62.268.226	-28.590.722

Le principali differenze tra consuntivo e preventivo finanziario, nell'ambito delle spese di gestione attengono:

- alle uscite per la voce Presidenza e Consiglio di amministrazione in virtù sia del ridotto numero di riunioni effettuate nel corso dell'esercizio rispetto a quanto previsto sia all'avvenuto pagamento ad inizio 2018 di compensi ed arretrati in origine previsti in liquidazione per fine anno;
- alle Consulenze professionali, il cui maggior importo è essenzialmente da ricondurre alla perizia asseverata redatta in merito alla trasparenza, all'effettività delle prestazioni ed alla

-
- congruità delle spese per gli acquisti di beni e servizi oggetto di rilievi nella Nota conclusiva dei controlli svolti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sulle annualità 2009-2011;
 - alle uscite inerenti Acquisti di beni e Spese generali e di amministrazione, il cui plafond previsto non è stato utilizzato per intero non essendosi verificate per intero le condizioni che ne avevano determinato la previsione di spesa e di uscita;

Le voci che presentano le variazioni di maggior rilievo attengono, nell'ambito delle spese propedeutiche:

- alle uscite per il Sistema informatico e per il Personale in conseguenza della decisione assunta da FBA di proseguire nel processo di internalizzazione del servizio informatico attraverso l'assunzione di una ulteriore risorsa;
- alle Attività di formazione ed assistenza degli associati per le quali i progetti deliberati e realizzati in corso di anno hanno portato ad utilizzare solo in parte quanto inizialmente previsto.
- alle Collaborazioni e consulenze tecniche e legali acquisite in merito alla problematica relativa all'applicazione alle aziende creditizie della nozione di impresa in crisi di cui al Regolamento UE n. 651/2014.

Quanto alle attività formative, le minori uscite registrate sono riconducibili alla decisione di sospendere per buona parte dell'anno l'erogazione dei finanziamenti alle aziende del settore creditizio fino al chiarimento, intervento in corso di esercizio, circa le modalità di corretta applicazione alle stesse aziende della nozione di impresa in crisi di cui al Regolamento UE 651/2014. Tale vicenda ha ovviamente influito anche sull'entità dei servizi di ispezione per il controllo sui rendiconti presentati dalle aziende aderenti.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto di gestione, Nota integrativa, Piano finanziario consuntivo, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente

Dott. Giancarlo Durante



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli associati del FONDO BANCHE ASSICURAZIONI

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio con rilievi

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del FONDO BANCHE ASSICURAZIONI (il Fondo), costituito dallo stato patrimoniale al 31.12.2017, dal rendiconto della gestione per l'esercizio chiuso a tale data, dal piano finanziario consuntivo e dalla nota integrativa.

Sede di Pordenone
Galleria Asquini, 1
33170 Pordenone
Tel. 0434 29349
Fax 0434 521495
info@rebisitalia.com

A nostro giudizio, ad eccezione dei possibili effetti di quanto descritto nella sezione Elementi alla base del giudizio con rilievi della presente relazione, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31.12.2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi e criteri di redazione illustrati nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio con rilievi

Quali limitazioni alle procedure di revisione riportiamo che non ci sono stati messi a disposizione elementi probativi sufficienti e appropriati in merito ai rapporti intercorsi con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. in quanto tale Istituto di Credito non ha risposto alla nostra richiesta di conferma esterna inviata in relazione ai saldi al 31 dicembre 2017. L'ammontare delle disponibilità liquide depositate presso tale Istituto di Credito ammonta a Euro 30 migliaia.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio con rilievi.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio del FONDO BANCHE ASSICURAZIONI per l'esercizio chiuso al 31.12.2016 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 6 aprile 2017, ha espresso un giudizio senza rilievi sul bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori del FONDO BANCHE ASSICURAZIONI sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del FONDO BANCHE ASSICURAZIONI al 31.12.2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

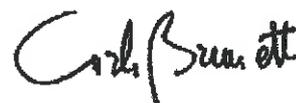
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del FONDO BANCHE ASSICURAZIONI al 31.12.2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, ad eccezione dei possibili effetti di quanto descritto nel paragrafo "Elementi alla base del giudizio con rilievi" della Relazione sul bilancio d'esercizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del FONDO BANCHE ASSICURAZIONI ai 31.12.2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare oltre a quanto già sopra evidenziato.

Pordenone, 13 aprile 2018

RE.BI.S. s.r.l.



Carlo Brunetta
(Socio)

FONDO BANCHE ASSICURAZIONI

**FONDO PARITETICO INTERPROFESSIONALE NAZIONALE PER LA
FORMAZIONE CONTINUA DEL CREDITO E DELLE ASSICURAZIONI**
*Associazione riconosciuta con D.M. 16/4/2008 del Ministero del Lavoro e della
Previdenza Sociale*

Sede legale in Roma, via Tomacelli, 132

Codice fiscale 09895391002

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

sul Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017

ai sensi dell'art. 12 dello Statuto del Fondo e dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Signori Associati,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge e dallo Statuto, secondo i criteri stabiliti dalla nota prot. n. 23791 del 25 giugno 2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per le Politiche Attive e Passive del Lavoro (recante "Attività dei Presidenti dei Collegi sindacali dei Fondi interprofessionali") e, in quanto compatibili, i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Nel corso dell'esercizio l'Assemblea, in data 11 maggio 2017, ha nominato il nuovo Collegio Sindacale ed ha contestualmente dato mandato al Consiglio di Amministrazione di indire una gara per l'affidamento ad un soggetto esterno del controllo contabile di FBA. Il Consiglio di Amministrazione vi ha provveduto nelle sedute del 20 giugno/28 settembre 2017; ha approvato la proposta di aggiudicazione formulata al riguardo dal RUP, a seguito del completamento del subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta, in data 15 marzo 2018.

Il Collegio Sindacale, nell'anno 2017, si è riunito n. 7 volte (in data 21 febbraio ed in data 6 aprile nella precedente composizione; nelle date del 20 giugno, 8 e 28

Cl *T. | U* *d*

settembre, 26 ottobre e 30 novembre nella nuova composizione), ha partecipato alle assemblee degli Associati ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; rinvia al riguardo ai verbali depositati presso la sede del Fondo.

Il Collegio Sindacale ha ricevuto dagli Amministratori e dai responsabili delle diverse funzioni dell'Associazione informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche.

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo del Fondo, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.

Al riguardo, dà atto dell'attività di riorganizzazione portata avanti nell'anno dalla struttura del Fondo; in sintesi: a) è stato approvato un regolamento, datato 7 giugno 2017, per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, che attua i principi dell'evidenza pubblica e che è stato fatto oggetto di apposito approfondito esame da parte del Collegio; b) sono in corso di definizione idonee procedure comparative volte alla stipula dei conti correnti bancari, procedure, improntate ad un ragionevole criterio di ripartizione del rischio, che contemplano specifici indici di solidità patrimoniale; c) è in corso di avanzata implementazione la definizione del modello organizzativo di gestione e controllo, ai sensi del decreto legislativo n. 231 del 2001, e la costituzione dell'Organismo di Vigilanza (è stato comunicato entro il 31 maggio 2018); d) è stata data attuazione alla disciplina speciale, afferente all'attività di FBA, relativa al Registro degli Aiuti di Stato (ed è in corso di implementazione, nell'esercizio 2018, l'attuazione del Regolamento UE 2016/679 sul trattamento dei dati personali).

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e mediante l'esame dei documenti amministrativi.



Il Collegio Sindacale ha esaminato le procedure inerenti alla formazione degli avvisi, alla loro pubblicazione sul sito del Fondo ed alla modalità di valutazione dei piani aziendali.

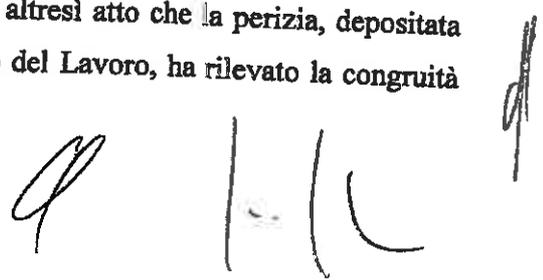
Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza dei controlli posti in essere dal Fondo per la verifica a campione della realizzazione della formazione in modo conforme ai piani formativi, di cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato il finanziamento, e per la verifica della rendicontazione dei costi sostenuti dalle aziende, verifica che il Fondo ha demandato a revisori terzi.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sul periodico monitoraggio delle disponibilità finanziarie in relazione agli impegni assunti, con particolare riferimento agli avvisi già emanati e a quelli programmati.

Il Collegio Sindacale ha monitorato le comunicazioni giunte al Fondo dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali; al riguardo si dà atto che, successivamente alla chiusura dell'esercizio 2017, ANPAL, con nota prot. 2981 del 12 marzo 2018, ha comunicato che avvierà prossimamente un ciclo di verifica e controllo amministrativo-contabile relativamente alle annualità dal 2012 al 2017 (compresi) ed ha richiesto la trasmissione preliminare di documentazione.

Le uscite per spese di gestione del Fondo sul totale delle risorse dello 0,30% incassate nell'esercizio risultano rispettare il limite del 6% applicabile a FBA secondo il decreto interministeriale del 17 dicembre 2009.

Il Consiglio di Amministrazione vi ha evidenziato, nella relazione sulla gestione, che il Fondo è stato oggetto di una verifica da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con riferimento al periodo 2009-2011, verifica che ha evidenziato il mancato rispetto, per alcuni acquisti di beni e servizi, del c.d. codice dei contratti pubblici. Il Ministero ha quindi richiesto al Fondo di conferire incarico ad un consulente tecnico iscritto all'albo dei consulenti tecnici d'ufficio presso i tribunali civili per la redazione di una perizia asseverata con cui accertare l'effettivo svolgimento dell'attività e la relativa congruità delle spese sostenute rispetto alla prestazione erogata o al bene fornito. Vi si dà altresì atto che la perizia, depositata nel mese di dicembre 2017 presso il Ministero del Lavoro, ha rilevato la congruità delle spese sostenute.



FBA ha presentato ricorso, che è stato riferito nella Relazione sulla gestione essere ancora pendente, al Tribunale Amministrativo regionale avverso i rilievi formulati dal Ministero; il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di non appostare alcun fondo rischi né nel bilancio previsionale per il 2017 né nel bilancio consuntivo al 31 dicembre 2016, come emerge dalla relazione presentatavi dal Collegio Sindacale in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo del 2016. Al riguardo, si rileva che l'ANPAL, con nota prot. n. 8370 del 2017, ha comunque ritenuto non più necessaria la costituzione di accantonamenti per fondo rischi.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, a giudizio del Collegio non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

In merito al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017, che viene sottoposto al Vostro esame per l'approvazione, esso risulta redatto con riferimento al Principio Contabile n. 1 per gli Enti *non profit* "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti *non profit*" emanato, congiuntamente, dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e Esperti Contabili, dall'Agenzia per il Terzo Settore e dall'Organismo Italiano di Contabilità nel mese di maggio 2011; è corredato dal piano finanziario consuntivo che riporta gli scostamenti dal bilancio previsionale per il 2017.

In merito alle verifiche espletate in relazione al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017, il Collegio ricorda di non essere stato incaricato, in attuazione della deliberazione dell'Assemblea tenutasi in data 11 maggio 2017, della revisione legale dei conti, ora disciplinata dall'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39; rimanda pertanto alla relazione predisposta dall'Organo di revisione legale dei conti per l'illustrazione dei controlli analitici svolti sul bilancio, nell'esercizio, nell'espletamento di tale funzione.

Il Collegio ha comunque svolto i controlli ad esso intestati dall'art. 12 dello Statuto, sull'impostazione generale data al bilancio stesso, nonché sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.

Handwritten signature and initials at the bottom of the page. The signature is a stylized cursive mark, and the initials are 'L.C.L.' written in a simple, blocky font.

Dà atto in questa sede della presa visione della relazione dell'Organo di revisione, del 13 aprile 2018, da cui emerge che, a giudizio dello stesso, il bilancio d'esercizio del Fondo Banche Assicurazioni "fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai principi e criteri di redazione illustrati nella nota integrativa"; inoltre "la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio e redatta in conformità alle norme di legge".

La Società di revisione evidenzia, nel paragrafo "Elementi alla base del giudizio con rilievi", che, in sede di circolarizzazione dei crediti, non è stata trasmessa dal debitore la documentazione relativa ad un credito di € 30.000,00 in essere con Monte dei Paschi di Siena e quindi evidenzia che "non sono stati messi a disposizione elementi probativi sufficienti e appropriati in merito ai rapporti intercorsi con banca Monte dei Paschi di Siena s.p.a. in quanto tale istituto di credito non ha risposto alla (...) richiesta in relazione ai saldi al 31 dicembre 2017".

Ha inoltre verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire e la sua rispondenza ai dati contenuti nel bilancio.

In considerazione di quanto sopra ed anche delle risultanze dell'attività, svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, contenute nella relazione di revisione del bilancio, relazione che si richiama integralmente in questa sede, il Collegio Sindacale esprime, nei termini di cui sopra, parere favorevole all'approvazione del progetto di Bilancio al 31 dicembre 2017 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 5 aprile u.s.

I Sindaci

(Cristina Pettinari)

(Giorgio Del Ghingaro)

(Claudio Legnini)

